

LA RIVOLUZIONE VERTICALE Sfrattate le associazioni, più incassi dai piani alti

Pisapia affitta spazi e terrazze vista Duomo

Il Comune lancia quattro bandi per un valore di almeno 754mila euro. Si a uffici e attività commerciali

Chiara Campo

Trecentoseimetri quadri dotati di prestigiosa terrazza con affaccio su piazza Duomo. Piano quarto. Base d'asta: 140.760 euro all'anno, poco più di undicimila al mese. Ammessi uffici e attività commerciali, astenersi attività esclusivamente di ristorazione. Il Comune prosegue nella valorizzazione della Galleria e questa volta lancia quattro bandi per spazi con vista cattedrale che erano occupati fino a poco tempo fa da associazioni, uffici comunali o dall'ex assessorato all'Ambiente di Maurizio Cadeo. La chiamano «rivoluzione verticale», si traduce con il mettere a frutto i piani alti che possono rendere molto alle casse del Comune. Le quattro gare separate possono valere complessivamente almeno 754.380 euro. Per 285 metri quadri distribuiti tra il quarto piano e ammezzato con affaccio sulla piazza la richiesta minima è di 119.700 euro (chi partecipa deve versare una cauzione di 11mila euro). La base d'asta per aggiudicarsi 392 metri quadri al primo piano (si trat-



LA POLEMICA

Secondo il presidente dell'aula Basilio Rizzo prima di lanciare nuovi bandi la giunta dovrebbe presentare ai consiglieri una strategia complessiva sulla Galleria. A breve partirà anche la gara per l'ex Cobiانchi

ta di più spazi attualmente separati ma collegabili) è di 164.640 euro, mentre la bellezza di 784 metri quadrati al terzo piano (con ingresso da piazza Duomo 19/21 o da via Silvio Pellico 1), anche in questo caso spazi diversi che possono diventare un tutt'uno, la base è di 329.280 euro, circa 27mila al mese. Che sembreranno pochi probabilmente tra qualche anno: il cano-

ne sarà adeguato alla variazione Istat ma la concessione dura diciotto anni. Il presidente del consiglio comunale Basilio Rizzo, esponente della sinistra radicale, aveva sollecitato settimana fa l'assessore al Demanio Lucia Castellano a presentare una strategia complessiva sulla Galleria. Perché «cifre che nell'immediato possono apparire congrue rischiano di scatenare

tra qualche anno polemiche su una nuova "affittopoli". Invece di lanciare gare per singole unità, se si affittano spazi in blocco e con il piano terra possiamo richiedere cifre maggiori». In soldoni, la recente gara per gli spazi sopra Louis Vuitton hanno avuto l'unica offerta di Louis Vuitton, abbastanza scontato. Ma piano terra e piano superiore affittati in blocco evidente-

NUOVE TARIFFE

Aprire da febbraio il parcheggio Atm a Santa Giulia

Aprirà entro febbraio il parcheggio di interscambio Rogoredo-Santa Giulia, che offrirà 700 nuovi posti a milanesi e pendolari che vogliono lasciare l'auto e spostarsi in città con la linea M3 della metropolitana o con il passante ferroviario. La gestione del parcheggio è stata infatti affidata ad Atm Servizi Spa e, in vista della prossima apertura, la Giunta ha deliberato ieri le nuove fasce orarie e tariffe. Su proposta della società si è deciso di ampliare sia le fasce di validità delle tariffe occasionali (dalle attuali 4 a 5 ore e dalle attuali 18 a 20 ore), sia gli orari e i giorni dell'abbonamento settimanale (da 6 a 7 giorni, con orario che passa da 7-20 a 6-21). Inserire due forme di abbonamento: mensile e annuale diurni.

ment'avrebbero avuto un prezzo di partenza maggiore.

Il piano ai consiglieri non è arrivato, ma sono già partite le nuove gare. E sono già state fissate le date per i sopralluoghi, dal 4 al 19 febbraio a seconda dei lotti. I plichi con le offerte dovranno arrivare al Comune entro e non oltre le ore 12 dell'11 marzo, uno stesso soggetto può presentare l'offerta per tutti e quattro «purchè con domande distinte e separate». Sono esclusi

ESCLUSI

No a centri massaggi, sexy shop e a chi apre solo per la ristorazione

si sexy shop, money transfer, phone center, sale giochi, centri massaggi, agenzie di raccolta scommesse e laboratori di produzione alimentare con vista Duomo. Sono già state approvate nei giorni scorsi le linee guida e dunque partirà a breve il bando per affittare gli ex bagni pubblici Cobiانchi, isotterranei tra piazza Duomo e via Pellico, base d'asta un milione.



Banca

PRESTITI PERSONALI

Alla settimana bianca ci pensa Carrefour Banca.

TAEF 8,18%*



Carrefour Banca. Per le spese di ogni giorno.



Clicca www.carrefourbanca.it



Chiama il numero **840.32.00.99** e dai come riferimento "IL GIORNALE"
Attivo lun - ven 9.00 / 20.00, sab dalle 9.00 / 14.00.
Costo scatto alla risposta €0,065.

*Esempio valido per un prestito di importo pari a 16.990€ da rimborsare in 120 rate mensili da 191,00€ TAN fisso 7,00% TAEF 8,18%; importo totale dovuto dal consumatore 23.157,42€. Il TAEF rappresenta il costo del finanziamento e comprende: Imposta Sostitutiva: 0,25% dell'importo finanziato con durata superiore a 18 mesi; 41,13€ (addebitata sulla prima rata), imposta di bollo su Rendiconto annuale e di fine rapporto; 1,81€ (per saldi/imporsi superiori a 77,47€), spese mensili di gestione pratica; 1,50€ e spese di apertura pratica; 450€. Offerta valida fino al 31/01/2013. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali fare riferimento al documento "Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori" o agli avvisi disponibili sul sito www.carrefourbanca.it o presso gli Sportelli Carrefour Banca dove attivo il servizio. Il Prestito può essere richiesto dai clienti che rimborsano tramite RID. Salvo approvazione Carrefour Banque.

LA SPECIALISTA

«A Milano vanno a ruba le case da miliardari se ne avessi avuto il doppio le avrei vendute»

Maria Sorbi

Il lusso non conosce crisi, anzi. La recessione economica non ha intaccato il mercato degli appartamenti più chic del centro di Milano: attici da 200 metri quadri in su, con prezzi che vanno dai 10mila ai 17mila euro al metro quadro. Le agenzie immobiliari a cinque stelle non hanno dovuto fare i conti né con il calo delle compravendite né con il tracollo dei valori degli stabili. Tutt'altro.

«Se avessi avuto a disposizione il doppio degli appartamenti, li avrei venduti tutti» conferma Barbara Magro, titolare di una delle agenzie immobiliari più esclusive del centro di Milano, la «Barbara Magro luxury re-

Barbara Magro: «È il momento giusto per fare degli ottimi affari»

Da via della Spiga a via Borgonovo, da piazza Sant'Erasmo a piazza Duse e piazza Castello, la richiesta delle case principesche è in netto aumento. Spesso senza accendere mutui di alcun tipo e senza lesinare sui dettagli. Unico limite: i proprietari non riescono a vendere se chiedono più di 20mila euro al metro quadro. «Ma si tratta di una cifra al di fuori del valore di mercato», spiega Barbara Magro. «Se chi vende chiede il prezzo giu-

striali. Gli stranieri invece sono manager di alto livello che si devono trasferire in città con la famiglia».

E i russi? «Quelli investono più nei locali e comprano le ville nelle località turistiche più rinomate: Cortina, Capri, Sardegna». Per chi ha denaro cash, l'investimento finanziario resta sempre il «rifugio» più sicuro. E questo, senza alcun dubbio, è il momento di investire: non necessariamente in un super attico in piazza Castello, ma soprattutto negli appartamenti più abbordabili. Ne è convinta



DETERMINATA
Barbara Magro è la titolare di una società che vende case di lusso

la Magro: «I prezzi sono scesi, quasi dimezzati, ora si fanno buoni affari». Tra le zone «emergenti» e più interessanti dal punto di vista immobiliare ci sono quelle a ridosso del centro più esclusivo e del quadrilatero della moda: da Porta Venezia a via Spallanzani.

Interessanti anche gli immobili subito fuori da Area C. Tuttavia alcuni progetti avveniristici non stanno andando granché bene anche se costano meno rispetto alla fascia degli immobili super chic.

Colpa della crisi? «No, non solo», spiega la Magro. «La mentalità milanese non va in verticale. Il milanese facoltoso non ama abitare in un palazzo di più di sei o sette piani».



al estate». Gli affari sono addirittura raddoppiati rispetto all'anno scorso. Semmai la crisi è stata «psicologica», cioè ha portato un po' più di cautela negli investimenti ed ha allungato leggermente i tempi delle trattative. Ma nulla di più: i prezzi degli immobili da sogno sono rimasti gli stessi, a differenza di quelli degli appartamenti della fascia di medio livello, precipitati del 30 e anche del 40 per cento rispetto al valore di mercato.

LE EMERGENTI

Da Porta Venezia a via Spallanzani le zone destinate a valorizzarsi